COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 154 di Reg. **Seduta del 30/09/1996**

OGGETTO: DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 84 DEL 26.6.1996 - "REGOLAMENTO DI CONTABILITA'" CHIARIMENTI AL CO.RE.CO.

L'anno 1996, il giorno trenta del mese di settembre, alle ore 19.10, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco ZANONATO Flavio

e i Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME		N.	COGNOME E NOME	
1.	RUZZANTE Piero	A	21.	BIASIO Fabio	
2.	BROMBIN Michele		22.	DE LAZZARI Franca	
3.	LENCI Giuliano		23.	SALMASO Leopoldo	
4.	NACCARATO Alessandro		24.	GOBBO Massimiliano	
5.	BALDUINO Armando		25.	GENTILE Francesco	A
6.	KOBAL Lidia		26.	MENORELLO Domenico	A
7.	BERALDIN Elvio		27.	MOLINARI Orazio	
8.	COVI Carlo		28.	BORDIN Rocco	
9.	ARNAU Francesco		29.	RICCOBONI Tommaso	
10.	MANGANARO Lilia		30.	TONIOLLI Lionello	
11.	NAPOLI Antonio		31.	MINASOLA Domenico	
12.	LOREGGIAN Luigi		32.	TERRIBILE Pier Maria	
13.	BALIELLO Liana		33.	SAIA Maurizio	
14.	BOZZOLAN Mario		34.	BARBIERO Maurizio	Ag
15.	BOARETTO Caterina		35.	ZANON Gabriele	
16.	LEBAN Elisabetta		36.	PERLASCA Franco	
17.	BARONI Pietro		37.	GRADELLA Alvaro	
18.	LION Alessandro		38.	MARINI Dario	
19.	BERNARDINI Ruggero	A	39.	FRANZIN Elio	A
20.	MADDALOSSO Tullio		40.	CARRAI Marco	

e pertanto complessivamente presenti n. 35 assenti n. 6 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

MARIANI Luigi	A	GENNARO Gianangelo
SANTONE Giovanni		FANTELLI Pierluigi
BOSCHETTI Angelo		BOLDRIN Luisa
BOSELLI Anna (Milvia)		SINIGAGLIA Claudio

Presiede il **Presidente del Consiglio** Marco CARRAI

Partecipa il **Vice Segretario Generale** Roberto MIETTO

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da **scrutatori** i Consiglieri signori:

1) Salmaso Leopoldo 2) Toniolli Lionello

COMUNE DI PADOVA

Il Presidente invita il Consiglio a trattare l'argomento iscritto al n. 194 dell'O.d.g., dando la parola al Sindaco, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signori Consiglieri,

questo Consiglio con deliberazione n. 84 del 26.6.1996 ha approvato il Regolamento di contabilità, in applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25.2.1995 n. 77.

Il Comitato regionale di controllo, con ordinanza n. 4724 del 26.7.1996 ha chiesto chiarimenti ed integrazioni su vari articoli del regolamento.

Le richieste riguardano aspetti interpretativi, elementi integrativi ed adeguamenti in seguito alla emanazione del decreto legislativo 11 giugno 1996 n. 336 che ha apportato parziali modifiche alla precedente normativa.

Esaminate attentamente le richieste, appare certamente opportuno apportare al testo del regolamento alcune modificazioni ed integrazioni al fine di adeguarsi all'intera normativa succedutasi nel tempo ed altresì puntualizzare le procedure soprattutto in relazione all'approvazione del conto consuntivo, mentre per altri aspetti si ritiene dover meglio esplicare i contenuti della regolamentazione.

Con l'occasione inoltre, va inserito il richiamo all'entrata in vigore della legge Merloni bis sui lavori pubblici e relativo regolamento attuativo.

Quanto sopra premesso, la Giunta Comunale sottopone alla vostra approvazione il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la sopraestesa relazione;
Preso atto dei pareri, riportati in calce (**) alla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142;

D E L I B E R A

di approvare le seguenti modificazioni ed integrazioni, nonchè chiarimenti sul regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 84 del 26.6.1996, in risposta alle richieste del Co.Re.Co. di Padova di cui all'ordinanza n. 4724 del 26.7.1996:

a) il termine "approva il progetto" indicato all' art. 11 del regolamento è riferito unicamente all'iter procedimentale per la presentazione del Bilancio in Consiglio. Il termine sostanzialmente ha lo stesso contenuto di quello usato dalla

COMUNE DI PADOVA

legge, cioè "predispone", solo che quest'ultimo sembra maggiormente aderente alla attività degli uffici.
Comunque per evitare ogni interpretazione, il termine "approva" inserito al quarto comma dell'art. 11, viene sostituito col termine "predispone".

b) Il contenuto di cui all'art. 15, quinto comma, ha esatta corrispondenza con l'art. 17, nono comma, del decreto legislativo n. 77/95, cioè è riferito solo ai capitoli (graduazione delle risorse) del Piano esecutivo di gestione e non anche agli interventi del Bilancio di previsione. La conferma stà nel sesto comma dello stesso art. 15, che prefigurando ipotesi di modifica di Bilancio, richiama il termine inderogabile del 30 novembre.
Il quinto comma dell'art. 15 pertanto viene confermato.

c) la deroga prevista all'art. 17, secondo comma, in realtà è una variazione indipendente dalla volontà dell'Amministrazione comunale. Si rende necessaria per inserire nel Bilancio le somme con vincolo di destinazione assegnate ed introitate nel mese di dicembre (normalmente contributi finalizzati regionali). In mancanza di tale previsione le assegnazioni non possono essere accolte, mentre di converso l'art. 27 comma 5°, ultimo periodo, del decreto 77/95, stabilisce l'impegno di spesa in corrispondenza di somme accertate ed attribuite con vincolo di destinazione.
L'art. 17, secondo comma, pertanto viene confermato.

d) la previsione inserita all'art. 35, primo comma, è in aderenza col contenuto di cui all'art. 32 della legge n. 142/90, che stabilisce competenze esclusive per il Consiglio comunale (es. acquisto di immobili). Nel momento di approvazione della spesa, deve avvenire contestualmente l'impegno (art. 35 decreto 77/95) e l'attestazione di copertura finanziaria (art. 55, comma quinto, della legge 142/90).
Ugualmente per la Giunta comunale, si configurano decisioni del tutto discrezionali, anche se occasionali che non possono essere preventivamente individuate ed inserite nel P.E.G. Si tratta quindi di ipotesi non ordinarie che non contrastano col principio della separazione delle competenze tra gli organi di direzione politica e la normale attività di gestione dei dirigenti che si traduce nella applicazione delle scelte dei primi.

e) All'art. 36, comma terzo vanno aggiunte le parole: "con la eccezione delle procedure di gara già bandite, i cui importi si tramutano in impegni di spesa effettivi".

f) all'art. 57, sesto comma, le parole "entro i successivi venti giorni", vanno sostituite con le parole "al termine dei successivi venti giorni".

g) Per avere margini sufficienti per poter rispettare i termini, come rilevato anche dal Co.Re.Co., il calendario di cui all'art. 57, va così riscritto:

COMUNE DI PADOVA

-art. 57 terzo comma, le parole "15 maggio" sono sostituite con "5 maggio".
-art. 57, quarto comma, le parole "20 maggio", sono sostituite con "10 maggio";
-art. 57, settimo comma, le parole "10 giugno", sono sostituite con "5 giugno".

h) all'art. 59, sesto comma, le lettere a), b), c) e d) sono così sostituite:
a) per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili;
b) per finanziare eventuali provvedimenti che si rendessero necessari alla salvaguardia dell'equilibrio del Bilancio e per il finanziamento di spese correnti in sede di assestamento;
c) per il finanziamento di spese di investimento.

i) all'art. 7, il primo comma è sostituito con il seguente:
"L'ufficio per il controllo di gestione predispone:
a) la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 3, in base alle proposte dei singoli dirigenti, compilate secondo le direttive della Giunta comunale;
b) il piano programma delle opere pubbliche di cui all'art. 5, in base alle indicazioni del coordinatore unico per le attività di formazione del programma dei lavori pubblici".

(**) - PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1- Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e contabile.

10.9.1996 IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
B. Galesso

2- Si esprime, ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990 n. 142, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità.

11.9.1996 IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
P.G. Bay

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

- durante la discussione esce il consigliere Marini, per cui sono presenti n. 34 componenti del Consiglio -

Nessuno avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, con il sistema elettronico, la suestesa proposta.

COMUNE DI PADOVA

Con l'assistenza degli scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 34

Voti favorevoli n. 24
Astenuti n. 10 (Molinari, Bordin, Riccoboni, Toniolli, Minasola, Terribile, Saia, Zanon, Perlasca, Gradella)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

COMUNE DI PADOVA

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
M. Carrai

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
R. Mietto

Copia conforme della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, il giorno **08/10/1996** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 della legge 8-6-1990 n. 142, a tutto il **22/10/1996.**

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.
P.G. Bay

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, trasmessa in copia al Comitato di Controllo il **08/10/1996**, ricevuta dallo stesso il 08/10/1996, sotto il n. 6572 Cl. 60-VI-2-A, in merito alla quale vennero inviati chiarimenti in data ///
///
///
è divenuta ESECUTIVA ~~per decorrenza dei termini~~ con esclusione della parte in cui approva il comma 1 dell'articolo 35 del regolamento di contabilità (ordinanza CO.RE.CO. n. 2/1 del 22/10/1996 - prot. gen. Comune n. 70051 del 29/10/1996).

li 29 OTT. 1996

IL SEGRETARIO GENERALE

REGOLAMENTO pubblicato all'albo municipale per 15 giorni dal 31/10/1996 al 14/11/1996.
In vigore dal 15/11/1996.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

li

IL SEGRETARIO GENERALE

Si trasmette per competenza

li,

p. IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI PADOVA